



COMUNICATO UNITARIO

06.06.2020 – Come Coordinamenti Sindacali Intrum Italy congiuntamente alle Segreterie Nazionali abbiamo sottoscritto nella giornata di ieri un accordo con l’Azienda sui seguenti temi.

LAVORO AGILE: ai sensi e per gli effetti dell’art. 90 D. L. 19 maggio 2020 n. 34, fino al 31 luglio 2020, i lavoratori genitori di figli minori fino a 14 anni potranno richiedere lo smart working dichiarando sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti previsti dal succitato articolo di legge, attraverso la sottoscrizione di apposito modulo di autocertificazione. A tale scopo l’Azienda invierà a breve una comunicazione ufficiale ai dipendenti e renderà fruibile lo smart working per tale categoria di lavoratori a valere da martedì 9 giugno 2020. Analogamente, ai sensi e per gli effetti dell’art. 39 D.L 18/2020 fino al 31 luglio 2020, hanno diritto di richiedere il lavoro agile i colleghi che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità nelle condizioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104. Per entrambe le fattispecie lo smart working verrà svolto per il periodo dell’emergenza in via continuativa fatta salva la possibilità di prevedere il rientro in ufficio per un massimo di un giorno a settimana per particolari esigenze lavorative legate alle caratteristiche della prestazione. Si è convenuto altresì di proseguire, anche per gli altri lavoratori, nell’utilizzo del lavoro agile e di favorire la turnazione tra gli stessi, pur nel rispetto delle esigenze organizzative delle unità operative di appartenenza.

RECUPERO ORE COVID: l’Azienda raddoppierà il plafond già previsto dagli accordi sindacali vigenti per la Banca del Tempo, portandolo a 1.000 ore complessive. A fronte di donazioni volontarie di ore da parte dei colleghi l’Azienda aggiungerà poi altrettante ore fino ad un massimo complessivo di 2000 ore. Questo incremento, oltre a garantire la normale fruizione dello strumento da parte dei colleghi aventi i requisiti previsti dall’accordo sulla Banca del Tempo, consentirà ai lavoratori di utilizzare la stessa a parziale ristoro delle giornate di “Permesso recupero COVID” utilizzate durante il periodo di chiusura aziendale. A tal fine, si sono individuate due fasce di lavoratori maggiormente penalizzate per il numero elevato di giornate utilizzate durante il periodo di chiusura aziendale: **i lavoratori che hanno fruito oltre gli 8 e fino a 10 giorni di “ore Covid”** potranno ottenere uno sconto sul recupero pari ad una giornata; **i lavoratori che hanno fruito oltre i 10 giorni di “ore Covid”** potranno ottenere uno sconto sul recupero pari a due giornate. Per favorire i recuperi, che decorrono retroattivamente dal 1 giugno 2020 fino al 31 dicembre 2020, sarà garantita la riduzione della pausa pranzo a mezz’ora per quanti intendono beneficiarne. Sarà invece estesa al 30 settembre 2020 la flessibilità in ingresso fino alle 10.30. Se all’01/01/2021 resteranno ancora ore da recuperare, queste verranno compensate con i residui ferie degli anni precedenti, od in assenza con le competenze 2021, nel seguente ordine: prima le ex festività, poi la banca ore ed infine le ferie.

FERIE: l’Azienda ha preso atto delle nostre osservazioni in merito alla chiusura aziendale di agosto che, in un anno così particolare, rischia di mettere in difficoltà molti colleghi e di complicare la stesura dei piani ferie data la tempistica estremamente ristretta. Ha pertanto deciso di limitare ad una sola settimana, quella dal 10 al 16 agosto, la chiusura aziendale con conseguente fruizione obbligata di ferie ed ex festività. È stata altresì stabilita la fruizione obbligatoria di una settimana aggiuntiva di ferie, preferibilmente tra il 15 luglio e il 15 settembre, per quanti abbiano residui di ferie, permessi e ROL di anni precedenti superiori alle 10 giornate.

Come OO.SS., dato anche il difficile contesto, valutiamo favorevolmente l’accordo, raggiunto al termine di un percorso complicato, e auspichiamo che possa rappresentare l’avvio di una nuova stagione di Relazioni Industriali improntata alla trasparenza e al rispetto dei ruoli e foriera di risultati positivi per i lavoratori.

Le Segreterie degli Organi di Coordinamento Intrum Italy

FABI – FIRST/CISL - FISAC/CGIL – UILCA - UNISIN

VERBALE DI INTESA

In data 5 giugno 2020

TRA

Intrum Italy S.p.A.

E

Le OO.SS. FABI, FIRST-CISL, FISAC/CGIL, UILCA, UNISIN

di seguito, congiuntamente, le "Parti"

PREMESSO CHE

- a seguito della crisi epidemiologica da Covid-19 con chiusura dei locali aziendali durante la cosiddetta "Fase 1", al fine di salvaguardare la preminente esigenza della salute dei dipendenti, Intrum Italy S.p.A. assumeva una serie di misure, in ottemperanza alla normativa emanata, tra le quali l'incentivazione emergenziale dello svolgimento dell'attività da parte dei dipendenti, ove possibile, in modalità agile, od in altra ipotesi la collocazione in ferie ovvero la fruizione di permessi, anche mediante anticipazione rispetto a quelli maturati, con l'assunzione della facoltà da parte del dipendente di recupero orario dei detti permessi entro un successivo periodo da definirsi alla riapertura dei locali aziendali, al fine della ricostituzione degli stessi (c.d. "Permessi Recupero Covid");
- relativamente alla c.d. "Fase 2", caratterizzata, pur nel dovuto rispetto di protocolli di sicurezza in vigore, dalla graduale ripresa in azienda delle ordinarie attività lavorative negli uffici e presidi, le Parti hanno inteso adottare orientamenti condivisi finalizzati ad introdurre principi applicativi per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile o smart working nel corso della fase di emergenza, e sino al 31 luglio 2020 (Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 e D.L. n. 14/20), ed ad agevolare, per il personale dipendente, il recupero dei "Permessi Recupero Covid" usufruiti nel corso della c.d. "Fase 1";
- per quanto sopra, le Parti hanno convenuto l'opportunità di indicare, attraverso il presente Verbale di Intesa, alcune linee guida comuni, avuto altresì riguardo alla salvaguardia della salute dei dipendenti e della salubrità degli ambienti di lavoro;
- tenuto conto della normativa vigente e della disciplina contrattuale collettiva applicata, le Parti convengono pertanto quanto segue.

LAVORO AGILE

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 90 D. L. 19 maggio 2020 n. 34, fino al 31 luglio 2020, fermo restando il contenuto compatibile della prestazione svolta con la modalità agile, i dipendenti genitori di figli minori fino a 14 anni potranno richiedere lo svolgimento della prestazione lavorativa in regime di lavoro agile ai fini della assistenza genitoriale, purché l'altro genitore non sia inoccupato, non benefici di alcuna misura a sostegno del reddito prevista in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa riconosciute a fronte dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.
2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 D.L. 18/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27/2020, fino al 31 luglio 2020, hanno diritto di richiedere lo svolgimento la prestazione lavorativa in modalità agile i dipendenti che abbiano nel proprio nucleo familiare una persona con disabilità nelle condizioni di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104.

3. In ragione di quanto sopra, Intrum Italy S.p.A. acquisirà la sussistenza dei requisiti sopra indicati mediante una dichiarazione sottoscritta dal dipendente interessato, sotto la propria responsabilità, che dovrà essere effettuata all'atto della richiesta.
4. Per particolari esigenze lavorative legate alle caratteristiche della prestazione, le Parti convengono sulla possibilità del rientro in azienda, alla stregua di altre risorse che svolgono la propria attività con modalità agile, dei suddetti dipendenti che si trovano nelle condizioni di cui ai citati artt. 90 D.L. 34/2020 e 39 L. n. 27/2020 fino ad 1 (uno) giorno a settimana.
5. Le Parti convengono che i dipendenti che abbiano fatto richiesta di lavoro agile ai sensi dei punti che precedono potranno utilizzare i dispositivi informatici personali esclusivamente se tali dispositivi risultano compatibili con gli applicativi e le piattaforme informatiche aziendali. In caso contrario, dovranno utilizzare esclusivamente PC aziendali nell'ambito della dotazione aziendale stessa.
6. Le Parti convengono di incentivare, per il periodo dell'emergenza sanitaria e sino al 31 luglio 2020, l'utilizzo del lavoro agile.
7. Le Parti concordano nell'obiettivo di favorire la turnazione dei dipendenti che svolgono la propria attività con la modalità di lavoro agile, pur nel rispetto delle specifiche esigenze organizzative dell'unità di appartenenza.

Dichiarazione Aziendale: In relazione al precedente 6), Intrum Italy S.p.A. ritiene di favorire il lavoro agile per i dipendenti appartenenti a sedi aziendali in cui gli spazi a disposizione non consentano di sostenere, in ottemperanza al protocollo di sicurezza sottoscritto tra ABI e le OO.SS. in data 28.04.2020, alle normative di riferimento di cui ai DPCM in vigore, nonché alle direttive safety aziendali tempo per tempo vigenti, l'obiettivo aziendale di occupazione dell'80%, avuto riferimento all'organico esistente.

RECUPERO COVID-19

8. Le Parti convengono che i dipendenti che, nel periodo intercorrente tra il 23 febbraio 2020 ed il 4 maggio 2020, hanno usufruito di "Permessi Recupero Covid" possano procedere al recupero orario di tali permessi sino alla data del 31 dicembre 2020. A decorrere dal 1 gennaio 2021, le ore di permesso non recuperate saranno compensate con i residui maturati negli anni precedenti od in assenza con le spettanze relative ad ex festività, banca ore ed infine a ferie dell'anno corrente, a valersi anche nell'ipotesi di dimissioni ovvero di risoluzione del rapporto di lavoro dei dipendenti di cui sopra nel corso del 2021.
9. Le Parti convengono di estendere la flessibilità oraria di ingresso fino alle 10,30, adottata da Intrum Italy S.p.A. per l'emergenza Covid-19, al 30 settembre 2020.
10. In relazione alla pausa pranzo per coloro che intendono provvedere al Recupero Premessi Covid, si conviene la possibilità di ridurre la durata della stessa nella misura di 30 minuti sino alla data del 31 dicembre 2020.

11. In relazione all'accordo del 3 agosto 2018 relativo alla "Conciliazione Tempi di Vita e Lavoro" ed in particolare al punto 3 intitolato "Banca del Tempo", sottoscritto tra Intesa Sanpaolo S.p.A. e le Organizzazioni Sindacali, nonché con riferimento al successivo verbale di accordo del 27 maggio 2019, sottoscritto tra Intrum Italy S.p.A. e le OO.SS., a mezzo del quale si stabilivano le condizioni per l'attivazione della "Banca del Tempo" nel contesto di Intrum Italy S.p.A., a cui, nell'ambito del presente verbale di intesa, le Parti intendono riportarsi, si conviene con decorrenza 1 giugno 2020, e per il solo anno 2020, di aumentare la dotazione di ore da versare nella Banca del Tempo da parte aziendale di ulteriori 500 ore, portando quindi la predetta dotazione a 1000 ore da incrementare in misura pari alle donazioni dei colleghi sino ad un massimo di 2000 ore, al fine della messa a disposizione delle dette dotazioni come dianzi specificato, fermo restando quanto previsto dalla norma contrattuale di riferimento sopra evidenziata in relazione alle causali di usufruibilità, al personale dipendente che abbia accumulato, nel periodo compreso tra il 23 febbraio al 4 maggio 2020, giornate di Permesso Recupero Covid superiore a giorni 8 (otto), senza che lo stesso dipendente possa utilizzare alcun residuo anni precedenti, con un massimo di richiesta per tale specifica causale, ciascuno dei dipendenti interessati, non superiore ad 1 (uno) giorno per il personale dipendente che abbia accumulato fino a 10 giorni, e non superiore 2 (due) giornate oltre i 10 giorni.
12. Le Parti si impegnano ad incontrarsi entro il 30 ottobre 2020 al fine di valutare e verificare congiuntamente l'andamento delle modalità di recupero dei "Permessi Recupero Covid" da parte dei dipendenti interessati secondo quanto previsto dalle disposizioni che precedono.

SMALTIMENTO FERIE

13. Fermo restando che Intrum Italy S.p.A ha inteso stabilire un periodo di chiusura aziendale estiva per tutti i dipendenti nella settimana decorrente dal 10 al 16 agosto 2020, sempre ai fini della programmazione delle ferie estive per l'anno 2020, si conviene l'obbligo di usufruire, in aggiunta alle giornate complessivamente spettanti nell'anno 2020, di una settimana, anche frazionabile, di ferie da parte del personale che al 1 giugno 2020 abbia maturato un residuo anni precedenti a titolo di ferie, permessi, ROL di almeno 10 giorni, preferibilmente nel periodo compreso tra il 15 luglio 2020 ed il 15 settembre 2020.

Intrum Italy S.p.A.

FABI

FIRST/CISL

FISAC/CGIL

UILCA

UNISIN